

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI
SCIENZE NATURALI**

LE SCIENZE NATURALI NELLA SCUOLA

Periodico semestrale
ANNO XXVI - N. 59 - FASCICOLO II - 2018



PAOLO 
LOFFREDO

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI SCIENZE NATURALI
LE SCIENZE NATURALI NELLA SCUOLA**

Periodico semestrale

ANNO XXVI - N. 59 - FASCICOLO II – 2018

Direttore Responsabile: PIETRO GRECO

e-mail pietrogreco011@gmail.com

Direttore: LUIGI D'AMICO

e-mail damicoluigi@fastwebnet.it

Comitato di redazione

Anna Lepre, Alessandra Magistrelli, Mariada Muciaccia, Antonino Rindone, Sofia Sica.

Sede: Società dei Naturalisti in Napoli

Viale Mezzocannone, 8 - 80134 Napoli

Comitato scientifico

Bertolini B., Manelli H., Omodeo P., Parotto M.



Ritocco del logo

Marina Comandini

Consiglio Direttivo Nazionale ANISN Triennio 2016-2019

Presidente: Anna Pascucci

Vicepresidente: Paola Bortolon

Segretario: Rosanna La Torraca

Tesoriere: Giulia Forni

Consiglieri: Antonino Rindone, Daniele Sordoni, Beatrice Peruffo

In copertina

Foto di Antonella Marconi. Alunne di IV elementare. I.C. Falcone. Grottaferrata

ISBN 978-88-99306-93-9

Impaginazione

Giovanna Cimmino - Napoli

© A. N. I. S. N.

Anno XXVI - Periodico semestrale

La rivista viene inviata gratuitamente ai soci ANISN

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere tradotta, riprodotta, copiata o trasmessa senza l'autorizzazione scritta dall'editore.



© 2018 by PAOLO LOFFREDO EDITORE s.r.l.

Napoli - Via Palermo, 6

E-mail: loffredopaolo@virgilio.it - www.paololoffredo.it

“IBSE needs more than a good idea [...] Successful changes in science education require a coherent set of ideas about change, deep understanding of needs, vision of the keys challenges, competences to design, set up and carry out a coherent set of actions”.

*Grand Challenges in Science Education Science,
19 Apr 2013: Vol. 340, Issue 6130*

Cari soci, questo numero tematico viene pubblicato alla vigilia del nostro decennale impegno per la diffusione dell’Inquiry Based Science Education (IBSE) in Italia ed in qualche misura intende fornire elementi concreti del processo sviluppato in questi anni. Un impegno, visionario e pionieristico, che ha coinvolto al suo nascere un gruppo molto esiguo di soci. Visione e strategia di sistema unite a competenze, passione e instancabile impegno hanno alimentato e sostenuto una progressiva crescita, radicandola ed organizzandola in Centri IBSE dell’ANISN, presenti ad oggi in dieci regioni Italiane e coinvolgendo un numero sempre crescente di soci e non solo. I Centri, contro ogni usuale deriva, diffusa anche in ambito educativo, pur radicati nelle realtà contestuali, operano in modo sinergico, come parte di una impresa collettiva (progetto *School for Inquiry*) e valicando i confini territoriali ma anche nazionali. L’ANISN in questi dieci anni, è stata infatti partner, ed in alcuni casi lo è ancora, di numerosi progetti europei volti allo sviluppo di risorse IBSE specifiche (progetto SUSTAIN), al rafforzamento di cooperazioni con soggetti europei esperti nella formazione IBSE (progetto Fibonacci) all’analisi e confronto su strategie di sistema di Centri IBSE (progetto LINKS) e alla realizzazione di piani annuali cooperativi di formazione specifica (progetto AMGEN Teach e ABE – AMGEN BIOTECH EXPERIENCE).

L’umiltà e l’impegno rigoroso, costante e sinergico, i risultati raggiunti, i dati dei report di valutazione esterna, hanno permesso progressivamente di sostanziare la affidabilità dell’ANISN come soggetto esperto e di riferimento nella formazione IBSE. Questo processo ha inevitabilmente fatto crescere la nostra Associazione nel suo complesso, nel panorama Italiano e non solo.

Come tangibile conseguenza, altri progetti, di recente approvazione, in altri campi (progetto SpA’Tio) sostenuti da prestigiosi soggetti Italiani ed Europei sono in fase di avvio.

Il mio auspicio è che la ricchezza esperienziale acquisita e disponibile per tutti, trovi sempre più soci disposti ad accettare la ineludibile sfida di una formazione scientifica profonda dei docenti di Scienze che rifugga da cecità, dinamiche asfittiche e circoscritte a danno della professionalità docente e soprattutto del contributo preziosissimo che ciascuno di noi può dare alla formazione dei “*mind habits*” delle future generazioni ricordandoci che:

“what emerges from a review of change efforts, both those successful and unsuccessful, is the presence or absence respectively of person(s) who assist others in the adoption and implementation of plans for change. [...] The human interface was revealed as the significant factor [...].”

(Hord, S. M., 1992). Pertanto, *“not just budgets and materials, but also ideas about how people and communities develop and change and about the best ways to motivate and support them”*. (A. Hargreaves & M. Fullan, 2012)

Buona lettura.